



**Foglio informativo-espressionistico**  
della tradizione letteraria

*Il Conciliatore è stato lo storico Foglio diffuso a Milano dal 3 settembre 1818 al 2 ottobre 1819 il cui redattore capo era Silvio Pellico. Chiamato Foglio Azzurro esprimeva ideali illuministici*

*sostenendo con forza la necessità che letteratura avesse scopi morali ed educativi in mappa europea.*

Foglio presente in sito [http://www.literary.it/autori/dati/gemmellaro\\_ferruccio/la\\_copertina.html](http://www.literary.it/autori/dati/gemmellaro_ferruccio/la_copertina.html)  
Periodico del *Movimento Culturale La Copertina-Gli omologisti* distribuito in circuito interassociativo culturale.

**REDAZIONE Ferruccio Gemmellaro - Leonardo Vecchiotti**  
Se non si desidera riceverlo informarne il mittente stesso mezzo

**ANNO XXV - 2013 numero 2**

Emissione storica Marzo 1988  
Emissione con ISSN dal n. 5 del 2012



**Movimento Culturale e LA COPERTINA gli omologisti**

Logo grafico *paint* di Luigi Miranda - Atto Costitutivo Statuto e Logo Reg. n. 916 del 17/3/1988 Studio Notarile Fumo Treviso  
Sodalizio non a scopo di lucro iscritto all'ALBO ASSOCIAZIONI Meolo Ve n.1 Delibera 118 del 7/11/02 aggiornamento Delibera 1 del 14/01/10 fondato da *Remigio Bottazzi, Sergio Del Moro, Ferruccio Gemmellaro, Danilo Sartorelli* - Sodali storici *Giorgio Cipulat, Matteo Cosenza, Iliana Falcone, Raffaella Longo, Maria Antonia Maso Borso, Marta Pagura* - Lettore critico prof *Leonardo Vecchiotti*  
Coordinamenti Aree Interdisciplinari *F. Gemmellaro* - Nuova Figurazione *Matteo Cosenza* - Tavolozza Trevigiana *Sergio Del Moro*

Presidenza onoraria alla memoria *Remigio Forcolin*

**Presidente E responsabili e Pubbliche Relazioni**

*Ferruccio Gemmellaro* via S. Filippo 54 - 30020 Meolo Ve

TLF - FAX 0421618855 / Mobil e 347 3055533 - E Mail [ferrucchiogemmellaro@gmail.com](mailto:ferrucchiogemmellaro@gmail.com)

**Segreteria** *Raffaella Longo* - via M. Buonarroti 10/6 - 31032 Casale sul Sil e Tv - tlf 0422 820465

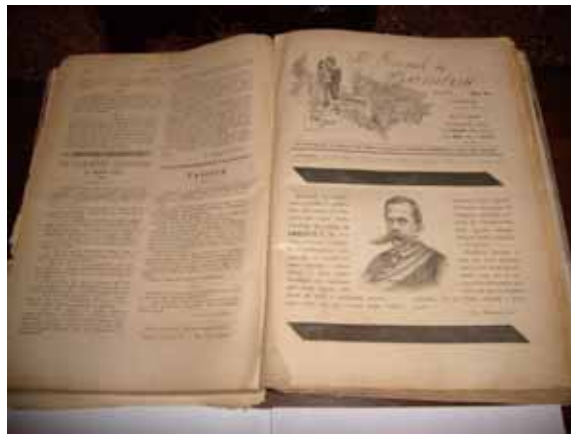
**Referenti artistico-culturali \ \ Sodali e Case Editrici**

Il Convivio Ct - A. manitta \ Sentieri tra lo scibile e Ge - O. G. Ugolotti \ Il Tizzone Ri - A. Arcifa  
Cinemadonia Manfredonia Fg (Area interdisciplinare sipontina) - Luigi Starace *Luistar*  
\ Lunigiana dantesca Ameglia Sp - M. Manuguerra \ Associazione Veneti nel Lazio Lt - Alberto Panzarini  
Comitato Canne della Battaglia Barletta Bt - Nino Vinella  
PERSONALE EDIT Ge di O. G. Ugolotti \ PIAZZA Ed Tv di S. Piazza \ LIBRERIA PADOVANA DITRICE

**Sedi patrocinate dalle amministrazioni comunali**

CENTRO TAMAI SILEA Tv >>> sede storica <<< INFORMAGIOVANI Sil e Tv >>> sede organizzativa corrente <<  
Salone degli affreschi Ca' Cappello Meolo Ve >> sede espressionistica-espositiva <<

In accordo con la Legge sulla Privacy, i dati e le opere consegnati dagli Artisti possono essere divulgati, pubblicati, esposti esclusivamente per gli scopi statutari; la quota annuale d'autofinanziamento e ogni altra adesione valgono quale assenso e in mancanza di esse implica la non autorizzazione al trattamento dei dati e alla pubblicazione delle opere. La Copertina e gli Enti patrocinanti non sono responsabili d'involontari errori in seno ai dati e alle opere o stralci d'esse pubblicati \ Carta, Floppy, CD e Internet \ e d'eventuali danneggiamenti o scomparse delle opere temporaneamente consegnate. Tiratura per sodali, aree interdisciplinari, accademie, fondazioni, sodalizi, testate nazionali e biblioteche. Pagine in Sito FG - Windows 07 - Microsoft Works - Word2007 - stampa HP



**Il Giornale dei Bambini** Anno V n. 31 Firenze 2 agosto 1900 £ 5 per l'Italia £ 8 per l'estero Licinio Cappelli Editore  
in collezione emeroteca archivio presidenza La Copertina - *nerologio attentato a re Umberto I*



## RASSEGNA STAMPA

*La rassegna è in prevalenza attinente alle pubblicazioni cartacee o miste (on-line) salvo importanti eccezioni.*

### Sapori del Salento – Ta

1/2 RECENSIONE *Le tagghiate* volume di Anna Marinelli (FG)

10/3 SAGGISTICA *La lunga storia del pane 1° parte* (FG)

12/3 SAGGISTICA *La lunga storia del pane 2° parte* (FG)

### Il Tizzone - Ri

feb SAGGISTICA *Vibilia (lat Vibilia-ae) Dea custode romana delle strade* (FG)

### Stato quotidiano - Capitanata

16/2 EDITORIALE *A proposito di Ratzinger, spontificiatosi* (FG)

26/2 SAGGISTICA *Divagazioni sull'Aldilà* (FG)

19/3 LINGUISTICA *Luoghi comuni e bisemantici; incidenti linguistici e poetici* (FG)

26/3 EDITORIALE *Archetipi e politici* (FG)

2/4 EVENTI *"De Nittis", mostra; Peppino a Padova* (FG)

7/4 FOGGIA *Foggia e Treviso in una tragica coincidenza* (FG)

### Sentieri tra lo scibile – Ge

gen LINGUISTICA *Licenza poetica* (FG)

mar SAGGISTICA *Le sindromi vecchie e nuove* (FG)

Horror drEaMagazine – Edizioni Il Foglio (Piombino Li)

mar NARRATIVA *Gli accoltellatori delle Romagne* (FG)

La Gazzetta dell'archeologia (CpCdB) - BAT

21/3 ARTE *Peppino a Padova - Giuseppe De Nittis* (FG)

La Città della provincia di Teramo

14/3 INTERVISTA a *Giuliana Sanvitale* (Antonio D'Eugenio)



## LACOPERTININFORMA

> **VOCABOLARIO ETIMOLOGICO COMPARATIVO Aree semantiche e percorso omologistico nella lingua italiana** a cura di FG e prodotto da *La Copertina*, la redazione ricorda che è consultabile, aggiornato annualmente, nel seguente indirizzo on-line  
[http://www.literary.it/dati/literary/G/gemellaro\\_fer/percorso\\_omologistico\\_201201.html](http://www.literary.it/dati/literary/G/gemellaro_fer/percorso_omologistico_201201.html)

> **Lo sguardo di MICHELANGELO. ANTONIONI e le arti** - Ferrara Palazzo dei Diamanti dal 10 marzo al 9 giugno

> **Giuliana Sanvitale** assegnato 3° Premio ex equo a Verona per il racconto *L'angelo ferito*

> **Anna D'Andria** assegnazione Premio Speciale poesia edita a Livorno per la silloge *Pensieri e parole*

> **Sono pervenuti gli auguri pasquali** da: Comitato Gemellaggio di Meolo con Berre L'Etang, Cronache Italiane, Delegazione Cultura di Meolo, Forma & Colore, Libreria Padovana Editrice Literary, Lunigiana Dantesca, Sapori del Salento, Stato Quotidiano, Veneti nel Lazio.

Ai destinatari del Foglio la lettura di questo passo stilato dal **Centro Lunigianese**.

### RISURGAM... Risorgerò.

*È il motto che si legge ancora sul portale del Monastero di Santa Croce del Corvo, a Bocca di Magra, in terra di Lunigiana, dove Dante passò. Una sola parola, vergata da qualcuno che ebbe la visione profetica di ciò che alcune vestigia fatiscenti sarebbero tornate ad essere. È il verso più breve di ogni tempo. Un "m'illumino d'immenso" ancora più essenziale, capace di esprimere in sé tutta la Fede e tutta la Speranza del mondo. Direbbe Montale che con quella parola sola "tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza": noi risorgeremo. Risorgeremo in un mondo che non potrà non essere migliore: nel Paradiso del Cristo, nel Walhalla degli Eroi, nel Parnaso degli Artisti, nel Pantheon dei Giusti. L'iperurano e i suoi Grandi: nell'anniversario del Trionfo del Cristo, il CENTRO LUNIGIANESE DI STUDI DANTESCHI invita tutti i propri Amici a pensare sempre più Alto.*

> **Due poeti giunti nel Parnaso degli Artisti** (a cura della redazione)

### Vengo Anch'io. No, Tu No

Si potrebbe andare tutti quanti allo zoo comunale

Vengo anch'io? No tu no

Per vedere come stanno le bestie feroci

e gridare "Aiuto aiuto è scappato il leone"

e vedere di nascosto l'effetto che fa

Vengo anch'io? No tu no

Vengo anch'io? No tu no

Vengo anch'io? No tu no

Ma Perché? Perché no

Si potrebbe andare tutti quanti ora che

è primavera

Vengo anch'io? No tu no

Con la bella sottobraccio a parlare

d'amore

e scoprire che va sempre a finire che

piove

e vedere di nascosto l'effetto che fa

Vengo anch'io? No tu no...

Si potrebbe poi sperare tutti in un

mondo migliore

Vengo anch'io? No tu no

Dove ognuno sia già pronto a tagliarti

una mano

un bel mondo sol con l'odio ma senza

l'amore

e vedere di nascosto l'effetto che fa

Vengo anch'io? No tu no...

Si potrebbe andare tutti quanti al tuo

funerale

Vengo anch'io? No tu no

per vedere se la gente poi piange davvero

e scoprire che battono anche le suore

e vedere di nascosto l'effetto che fa.

### Enzo Jannacci

(con Dario Fo e Fiorenzo Fiorentini)

### Tutto il resto è noia

Si, d'accordo l'incontro,

un'emozione che ti scoppia dentro

l'invito a cena dove c'è atmosfera,

la barba fatta con estrema cura....

La macchina a lavare ed era ora!

Hai voglia di far centro quella sera,

si d'accordo ma poi...

Tutto il resto è noia, no,

non ho detto gioia, ma noia, noia,

noia....maledetta noia.....

Si, lo so il primo bacio,

il cuore ingenuo che ci casca ancora....

un lungo abbraccio e l'illusione dura

rifiuti di pensare a un'avventura

E dici cose giuste al tempo giusto,

e pensi che ciò che è fatto è tutto a

posto...

Si, d'accordo ma poi....

Tutto il resto è noia, no, \... \

Poi la notte d'amore,

per sistemare casa un pomeriggio

sul letto le lenzuola color grigio,

funziona tutto come un'orologio...

La prima sera devi dimostrare,

che al mondo solo tu sai far l'amore.....

si, d'accordo ma poi...

Tutto il resto è noia, no, \... \

Si, d'accordo il primo anno,

ma l'entusiasmo che ti è rimasto ancora,

è brutta copia di quello che era

cominciano i silenzi della sera...

inventi feste e inviti gente a casa

così non pensi almeno fai qualcosa

si, d'accordo, ma poi...

Tutto il resto è noia, no, \... \

### Franco Califano

(musica di Frank Del Giudice)



### Linguistica

Assise “sedute solenni” (genere femminile e di numero plurale, scorrette le forme *l’assise* e *le assisi*) dal latino volgare ASSISA *assemblea seduta*; un termine che avevamo smarrito, ma che c’è ritornato dal francese ASSISE già col significato *che stabilisce, che delibera*. Diversamente, Assisa, il singolare, infatti, nelle pagine letterarie, sta per “abito stabilito, divisa, uniforme”, nei trattati geologici sta per “complesso di terreno stabilizzatosi durante un’era” e in biologia vale “strato di cellule”. Assisa è ancora un termine del XIV sec con valore di “imposta, balzello” ormai divenuto obsoleto. Nel percorso semantico dal latino troviamo Assiso, Assidere (AD SIDERE *stare vicino* nel senso di permanenza) con Assiduità e Assiduo questo da AD SIDUUS, d’identica relazione che il termine in percorso Residuo, da RE SIDUUS *ciò che rimane*, ha

rispetto a Residare (RE SIDERE) da cui Residuale e Residuato. Assisiate o Assisiano, invece, sta per il demotico del toponimo umbro Assisi ereditato dal 399 a.C. quando divenne colonia romana con il nome di *Asisium*.

“Assise”, quindi, è un termine plurale e il verbo che lo accompagna deve essere al plurale (per via di logica *Corte d’Assise* va al singolare). Su queste pagine, allo scopo di aggirare l’errore frequentemente commesso, si propone o di omologare in italiano l’antico latino singolare ASSISA o di riadattare il lemma Assise collocandolo tra i sostantivi collettivi (folla, branco, gregge...) e pertanto il verbo potrà così essere coniugato al singolare.

dal *VOCABOLARIO ETIMOLOGICO COMPARATIVO* (a cura di FG).

\*\*\*\*\*



### LAURI LETTERARI

## Premiati a Teramo le vincitrici del concorso di Poste Italiane “Una penna in rosa”

articolo di **Filippo Marfisi** // pubblicato giovedì 21 marzo //

Presso l’ufficio centrale di Poste Italiane a Teramo, la Direttrice della Filiale Angela Zappacosta e l’Assessore Mirella Marchese, hanno consegnato una stilografica rosa e un attestato di merito alle autrici dei 3 elaborati più significativi che hanno partecipato alla prima edizione teramana di “Una penna in rosa”, una iniziativa promossa Angela Zappacosta e l’Assessore Mirella Marchese con le 3 finaliste da Poste Italiane in occasione della Festa della Donna.

Per l’occasione, in numerosi uffici postali di Teramo sono state predisposte nei giorni scorsi delle cassette postali speciali, con lo scopo di raccogliere testimonianze, poesie, lettere, pensieri scritti dalle donne e dedicati ad una donna per loro importante. Circa 150

gli elaborati giunti ed esaminati dalla Commissione, che ne ha selezionati 3 tra i più significativi.

“Con questa prima edizione di “Una penna in rosa” – ha commentato la Direttrice della Filiale Angela Zappacosta – *Poste Italiane ha voluto omaggiare simbolicamente tutte le donne teramane, che hanno scritto poesie e componimenti lasciandosi ispirare da sentimenti profondi per sorelle, figlie, madri, personalità del mondo della cultura e del passato.*” L’Assessore Mirella Marchese, intervenuta durante la cerimonia, ha elogiato *Poste Italiane per l’iniziativa e si è congratulata con le vincitrici. Graditissima anche la presenza della scrittrice teramana Aida Stoppa, “musa” di una delle autrici.* (FM)



da *Poste Italiane* in occasione della *Festa della Donna* - da sx la nostra sodale **Giuliana Sanvitale** (premiata), **Mirella Marchese** (assessore), **Marisa Di Ferdinando** (premiata), **Angela Zappacosta** (direttrice poste) **Cristina Mincione** (premiata).

### da Associazione Veneti nel Lazio

#### PREMIO PASTA - Teatro Bagaglino - Premiata Barbara Braghin

Giovedì 21 Marzo 2013 alle ore 9,30 a Roma presso il Teatro Salone Margherita “Il Bagaglino” si è svolta la cerimonia di premiazione della XVIII Edizione del “Premio del Museo.”. Premio, promosso dal *Museo Nazionale delle Paste Alimentari* ideato e realizzato dall’Avv. Giuseppe Giarmoleo, presidente del Museo. Il Premio, che ha la finalità di favorire una corretta conoscenza e valorizzazione della pasta alimentare italiana in tutti i suoi aspetti, si articola in quattro

sezioni: Pubblica Istruzione – Giornalismo – Università – Mercato. Tra gli ospiti arrivati dall’America, per ritirare il premio, le aziende californiane *Visit Napa Valley* e *Long Meadow Ranch*, i ristoranti d’eccellenza *Chez Panisse* e *Morimoto*, oltre al ristorante familiare *Rumi* ed alla giovane artista Michelle Mitchell. Nella sezione INTERNET premiata **Barbara Braghin** inviata di diverse testate e famosa blogger, infatti diffonde notizie in ben dieci blog.



**Barbara Braghin e Paola Parisi**



## ARTICOLAZIONE

Consorzio di Bonifica San Donà di Piave Ve  
Sala "Ronchi"

### **ARTIRISONANZA**

**11 maggio ore 17.00**

Introducono *Ferruccio Gemmellaro* e *Leonardo Vecchiotti*



> Prof *Romano Toppa* dell'Università di Verona - scrittore saggista – e la sua opera "Il viaggio - contributo della letteratura e dell'antropologia culturale al senso del viaggio"



> **Ottavio Giorgio Ugolotti** di Genova – scultore, attore teatrale in genovese – e le sue opere "Ferrocomposizioni".

Esposizione artistica di OG Ugolotti dalle ore 15.30 alle 19

Intrattiene **Giovanni Bortoletto** tastiera e voce  
dell'Associazione Musicale Culturale *MusicamentE*

\*\*\*\*\*



con il patrocinio del Comune di Silea TV

Sala nuovo Centro "Tamai" di Silea Tv

### **ESPOSIZIONE ARTISTICA**

**dal 31 maggio al 2 giugno**

**Vernice sabato 1 giugno ore 1730**

*Matteo Cosenza* e la sua scuola *Nuova Figurazione*  
Introducono *Ferruccio Gemmellaro* e *Leonardo Vecchiotti*

\*\*\*\*\*



Istituto Comprensivo Meolo Ve – Delegazione Cultura e Biblioteca Comunale Meolo Ve – La Copertina

### **PREMO MEOLO DI POESIA**

per i ragazzi dell V classe Primaria e delle tre classi della Secondaria  
Commissione giudicatrice coordinata dal presidente *La Copertina* FG

**Premiazione presso la palestra della Scuola Secondaria**

**8 giugno ore 10**

*La Copertina* partecipa con propria "Segnalazione Straordinaria"



**RESIDENZA ORFEA "Casa mia" Dosson di Casier Treviso**

6 marzo 2013 ore 16.30 - Trattenimento poetico

Coordinamento di Raffael a Longo

**Declamazione di**

*Maria Antonia Maso Borso - Pasquale Ciravolo - Ferruccio Gemmellaro - Raffael a Longo - Antonio Miola - Bruna Zanardo*



**Poesie declamate dagli autori**

**Ricordi paterni**

Un tempo  
erano i buoi a trainar l'aratro  
e la fatica dell'uomo ben altra cosa.  
Se la mal'annata imperversava  
addio guadagno e la dispensa vuota.  
Ogni orologio che scandiva il tempo  
non serviva a segnalare la cena  
si moriva di fame o di pellagra.  
Stridulo a notte un canto di civetta  
preannunciava calamità in arrivo.  
Il contadino esperto della luna  
il tempo della semina vagliava  
il quarto, la mezza o quella piena.  
La superstizione che avvolgeva i sogni  
induceva a nefaste previsioni  
ed il guaito dei cani disegnava  
figure immaginarie di terrore,  
mentre il rosario univa le donne  
a scongiurare ogni altro maleficio  
si rifugiavano i discolori fanciulli  
sotto le coltri con la testa china...  
Questo visse a suo tempo il padre mio  
e a me narrò commosso i suoi ricordi.

**Pasquale Ciravolo** - Casier di Treviso

**Al di là del sole**

Nella gioia  
la bellezza incanta,  
ogni cosa negli occhi brilla.  
Nella malinconia,  
pensieri cupi  
pesanti macigni,  
la mente devastano.  
Basterebbe una melodia,  
nel nostro silenzio,  
per ammirare...  
Poiché  
oltre il sole,  
è ancora  
LUCE!

**Antonio Miola** - Quarto D'Altino Venezia

**Mamma**

Mamma, tu mi hai dato la vita  
tu mi hai cresciuta.  
oggi, nel giorno della tua festa  
con il cuore e questo rosso fiore  
voglio dirti tutto il mio amore.  
Ti sarò sempre grata  
per quanto mi ami  
e per quanto mi hai amata.  
Il Signor ti dia lunga vita,  
per i tuoi meriti ogni grazia esaudita.  
Mamma, auguri.

Mamma grazie  
per ieri, per oggi  
per domani  
per sempre.

**Bruna Zanardo** - Casale sul Sile Treviso

**Un di d'istà**

Gò contà sie camini  
sora na casèta  
alta e strèta sola riva del Cagnàn  
e dopo nallri quatro  
so quela pi grandèta  
e 'ncora tri, na altana e un merlo.  
Gèra un bel di tondo, celeste e biondo  
Sensa pentimenti, un di d'istà.

Xe passà anca na tóza  
Celeste e rosa, co 'a pansa fora  
Come comanda 'a moda  
e anca ela 'a se ga fermà.  
La vardava curiosa aqua, cigni  
e 'l cielo specià.  
La ridea col moroso  
girando tuto torno  
a un platano vecio, stramacia,  
drènto l'istante dela felisità.

**Maria Antonia Maso Borso** - Treviso

**Il sole dei poeti**

Il sole dei poeti  
sorge ad occidente  
e cade nel lago  
d'alte ciminiere.  
Disegna di tenue spire  
concentriche nenie a sera.  
Dal seme di sole  
poi a notte le piante  
recise di rami  
di frutti e di foglie  
vedranno la luce  
marcita di oscuro.

**Ferruccio Gemmellaro** - Meolo Venezia

**La voce**

Attendo la voce  
che sveglia la voglia  
a tingere la tela  
a scrivere sul foglio  
bisogno di parlare  
e aprire la mente  
al fluire d'idee  
ancor murare paure  
frenare indifferenze  
carpire nuovi cuori.

**Raffaella Longo** - Casale sul Sile Treviso



## Poesie dei sodal i in mappa nazionale e Wilma Cecchettini, Anna D'Andria, Iliana Falcone e Giuliana Sanvitale declamate da FG

### Cercami

Cercami tra i petali  
di un fiore profumato,  
cercami nei colori dell'arcobaleno,  
cercami fra i raggi del sole  
fra il chiarore delle stelle  
e nel buio della notte,  
ovunque sentirai la mia presenza vicino:  
potrai vedere la mia immagine  
e sentire la mia voce  
tutto ti parlerà di me,  
se tu lo vorrai  
perché tutto ciò che respiri  
mi parla di te in silenzio  
quando io ti cerco.

Cercami nei tuoi sogni  
Perché vorrei farti compagnia,  
cercami nella tua fantasia  
perché sarò per te ciò che vorrai,  
cercami nei momenti liberi  
perché vorrei dividerli,  
cercami nel tuo presente  
Perché io vorrei essere anche nel tuo futuro,  
cercami, cercami  
nel tuo cuore e nei tuoi pensieri  
perché è lì che mi troverai

**Wilma Cecchettini – Cartoceto Pesaro Urbino**

### Amarezza

Viviamo questa vita terrena  
come un'altalena:  
bello, brutto,  
nella tristezza,  
nella gioia.

I giorni, i mesi, gli anni  
trascorrono.

Il tempo finisce,  
ma la vita continua,  
non finirà mai.

Quanti sogni nel cassetto dormono!  
Si sveglieranno mai?

Amarezza della vita.

**Anna D'andria – Tortoreto Lido Teramo**

### La mia quiete

Carica sempre  
di sopite parole  
la mia quiete attende  
che il tempo allievi  
e ch'io riprenda voce.

Eloquente e grave  
spesso risolve  
dove per dignità

non si risponde.

Governa  
il mio tacere  
e pur s'allarma  
quando un sol gesto  
rischia  
qualche breccia nel guscio.  
Né si stupisce  
Quand'io incurante,  
mi riconcentro  
e taccio.

**Iliana Falcone – Trieste**

### Mia terra amata

Corrono gli anni  
trattengono i rimpianti  
di me fanciulla rosea di speranze,  
la nostalgia che i cuori attanagliava,  
i ricordi, le lacrime respinte  
negli ombrosi collegi alla ricerca  
del mio futuro nella vita.

Ancora resta  
la nostalgia di te, mia terra amata,  
e vola il cuore verso sud  
al sole del tuo calore,  
all'ombra dei cipressi  
che celano il dolore  
delle mie radici.

Di dolcezza e miseria contornata  
l'aria è dei miei ritorni  
su quel treno che ansimava  
rantonando al ritmo impazzito del cuore

tum tum tum  
tum tum tum

La fame di pane e di carezze  
divorava gli spazi della lontananza.  
Luceva il Tronto nell'ora del tramonto  
e tornavo da te, mia terra amata.

Slargava il cuore al passo del Salino  
e ti vedevo, Madre, tenera madre  
dallo sguardo intento  
a nascondere coi baci  
il tuo dolore.

Sempre torno da te, mia terra amata,  
metafora dei sogni della vita,  
terra che mi sei madre

a cui appartengo,  
che ritmi i battiti  
di un cuore amico

tum tum tum  
tum tum tum.

**Giuliana Sanvitale – Tortoreto Teramo**



### Le interviste

Stralcio dell'intervista di **Antonio D'Eugenio** a Giuliana Sanvitale e apparsa il 14 marzo 2013 su "La Città", quotidiano della provincia di Teramo

GIULIANOVA – Siamo andati a curiosare sulla scrivania di **Giuliana Sanvitale**.

Dopo il successo di *Schegge di vita* e *Rosa*, entrambi apparsi di recente per Duende, la scrittrice sta per dare alle stampe una nuova opera.\...\

**Puoi anticiparci qualcosa di questo tuo nuovo lavoro?**

«Posso solo dirvi che è un romanzo e che, come per l'ultimo mio lavoro, narra fatti inventati ma verosimili. I personaggi non sono realmente esistiti, ma somigliano davvero tanto a persone che ho conosciuto, osservato, studiato. Amo soffermarmi a meditare a lungo su certe situazioni, su alcune persone per cercare di carpirne gli stati d'animo, i pensieri riposti, oserei dire i segreti. Più che l'aspetto esteriore, è il loro intimo che mi interessa scandagliare. È l'anima dei personaggi che vorrei penetrare e accompagnare lungo un percorso che magari non avrà nulla di straordinario, ma che uso come cornice per mettere in risalto le mie creature. Questo romanzo in particolare vuole evidenziare ancora una volta la forza, l'energia che la cultura può esercitare su quello che l'uomo comunemente definisce destino riuscendo a modificare anche le giornate più tetre in occasioni di riscatto».\...\ (GS)